



***Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022  
Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia***

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 1.1 La legge di contabilità regionale n. 11 del 2020

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione ma anche di controllo. Se, infatti, il Bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione, nella quale vengono definite le linee strategiche della *governance*, il rendiconto della gestione costituisce la fase di verifica dei risultati conseguiti, verifica necessaria per una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo, infatti, un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. Riveste carattere di grande importanza, pertanto, l'analisi di tali dati al fine di riscontrare scostamenti significativi volti a valutare le cause che hanno impedito la realizzazione in sede preventiva e, dunque, l'efficacia dell'azione politico-amministrativa.

**La legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 recante “Legge di contabilità regionale”**, entrata in vigore con decorrenza 14 agosto 2020, aveva soppresso il parere del Comitato regionale di controllo contabile in merito ai rendiconti degli enti strumentali, parere previsto invece dall'articolo 60 della abrogata legge regionale n. 25/2011 e nonostante che l'articolo 55, comma 8, dello Statuto della Regione Lazio stabilisse che *“I bilanci ed i rendiconti degli enti pubblici dipendenti sono approvati dalla Regione con le modalità previste dalla legge regionale che disciplina la materia del bilancio e della contabilità della Regione, sentito il Comitato contabile regionale, e sono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione”*. A seguito delle interlocuzioni intercorse tra la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio (oggi, Direzione regionale Ragioneria Generale) - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - e la Struttura amministrativa di supporto al Co.re.co.co., anche in ordine a quanto avvenuto per i rendiconti delle agenzie e degli enti relativi all'esercizio 2019 (cfr. *Appendice alla Relazione sul Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019*), tale anomalia normativa è stata superata dall'articolo 93, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, recante *“Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”*. Alla luce dell'intervento di rango legislativo regionale, l'articolo 52, comma 2, della legge regionale n. 11/2020, come pertanto modificato, recita: *“La direzione regionale competente in materia di bilancio verifica la regolarità contabile dei rendiconti di cui al comma 1 e, entro venti giorni dall'avvenuta ricezione degli stessi, li trasmette alle direzioni regionali competenti per materia, che esprimono il relativo parere di merito e li*

*inviando, entro dieci giorni, alla direzione regionale competente in materia di bilancio, che li trasmette al Comitato regionale di controllo contabile ai fini dell'acquisizione del parere e del loro inserimento in un allegato al rendiconto generale della Regione.*"

I rendiconti degli enti e degli organismi strumentali della Regione in contabilità finanziaria, ivi incluse le agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto regionale, ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), sono redatti in conformità a quanto disposto dall'articolo 65 del d.lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai principi previsti dall'articolo 17 del medesimo decreto, e **devono pervenire alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono**, accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori, **termine sancito dall'articolo 52, comma 1, della legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11.**

### **1.2 Il rispetto della scadenza temporale**

Il mancato rispetto della scadenza disciplinata dalla legge di contabilità regionale n. 11/2020 investe, in via temporale, le attività propedeutiche al controllo sia da parte delle competenti Direzioni regionali che da parte del Comitato regionale di controllo contabile. Al riguardo, si ritiene necessario evidenziare che l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge costituisce un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente e costituisce presupposto per l'osservanza del principio di annualità del bilancio, evitando di sovrapporre fatti di gestione e correlati effetti sui saldi e, quindi, a cascata tutti gli ulteriori principi a tutela del bilancio pubblico, tra cui il principio di attendibilità e veridicità.

Il ritardo con cui si approva il rendiconto *"costituisce sintomo di difficoltà ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano la materia di riferimento"* (cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo Abruzzo, Delibera n. 99/2022/PRSE; Sezione regionale di controllo Campania, Delibera n. 74/2020/PRSP) *"atteso che il rendiconto della gestione rappresenta un momento essenziale del processo di pianificazione e di controllo sul quale si articola l'intera gestione dell'ente, in grado di contenere informazioni comparative e di misurare i valori della previsione definitiva confrontandoli con quelli risultanti dalla concreta realizzazione dei programmi e degli indirizzi politici, vale a dire dei risultati, valutandone eventuali scostamenti ed analizzandone le ragioni"* (cfr. sez. reg. di contr. Veneto - Delibera n. 367/2018/PRSE).

### **1.3 Il regime sanzionatorio**

Recependo i molteplici e puntuali rilievi del Comitato regionale di controllo contabile, sia nella precedente che nella corrente legislatura, in ordine al cronico inadempimento degli enti e degli organismi dipendenti sul mancato rispetto della tempistica nella adozione e nella trasmissione alla

Direzione regionale Ragioneria Generale dei documenti contabili afferenti i cicli di bilancio, e conseguentemente da quest'ultima all'organo di garanzia consiliare per l'espressione del parere di competenza ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale di contabilità 12 agosto 2020, n. 11, con la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante "*Legge di Stabilità regionale 2024*" (proposta di legge n. 120 del 5 dicembre 2023 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 856 del 4 dicembre 2023), l'articolo 3 concernente "*Disposizioni in materia di approvazione dei bilanci degli enti strumentali*" ha introdotto specifiche sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli enti pubblici strumentali della Regione in caso di ritardo (e reiterato ritardo) nell'approvazione dei documenti di bilancio.

Le disposizioni sopra richiamate, che hanno introdotto importanti modifiche alla legge di contabilità regionale n. 11/2020, sono state approvate per garantire non soltanto il corretto ciclo di bilancio di ciascun Ente ma anche per salvaguardare, più in generale, la gestione delle dinamiche del Gruppo Regione Lazio la cui responsabilità grava, in ultima istanza, in capo alla Regione.

Sono state introdotte sanzioni a carico degli organi di amministrazione degli Enti in indirizzo in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione, entro i termini prescritti, del bilancio di previsione, dell'assestamento al bilancio di previsione e del rendiconto annuale (**Artt. 49 comma 2 bis, 50 comma 2 bis e 52 comma 2 bis della legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall'art. 3 della legge regionale n. 23/2023**).

**Le disposizioni che hanno introdotto il regime sanzionatorio sono state comunicate dalla Direzione regionale Ragioneria Generale agli enti strumentali e ai rispettivi Revisori dei conti con nota n. 0042682 in data 11/01/2024, trasmessa per conoscenza, oltre alle Direzioni competenti per materia, anche al Comitato regionale di controllo contabile** (nota acquisita in data 11/04/2024 al n. 0000780 del protocollo).

Nello specifico, la Direzione regionale Ragioneria Generale ha richiamato l'attenzione che il regime sanzionatorio introdotto dalla novella legislativa prevede le seguenti misure:

- in caso di mancata o incompleta trasmissione alla Regione del bilancio di previsione, dell'assestamento e del rendiconto entro i termini prescritti, è previsto che "*il trattamento economico mensile dell'organo di amministrazione è ridotto del 50 per cento. Qualora l'organo di amministrazione sia stato nominato da meno di trenta giorni rispetto al termine di cui al primo periodo, la decurtazione decorre dal sessantesimo giorno successivo alla nomina. La decurtazione cessa a decorrere dal mese successivo a quello in cui è intervenuta la completa trasmissione*". Al riguardo va precisato che la decurtazione del trattamento economico degli organi amministrativi si applica, in caso di ritardo nella trasmissione dei documenti di bilancio, anche nei confronti dei Commissari degli Enti (**art. 3, comma 6, della legge**

regionale n. 23/2023).

**Le sanzioni in questione avranno efficacia “a decorrere dall’approvazione del bilancio di previsione 2025-2027” (art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023);**

- in caso di mancata o incompleta trasmissione dei documenti di bilancio per un periodo superiore a tre mesi, è stabilita la decadenza dell’organo di amministrazione e il commissariamento dell’ente (**Artt. 49 comma 2 bis, 50 comma 2 bis e 52 comma 2 bis della legge regionale n. 11/2020, così come modificati dall’art. 3 della legge regionale n. 23/2023**). **Se l’Ente risulta già commissariato, l’inadempienza protratta per un periodo superiore a tre mesi costituisce causa di revoca del Commissario in carica (art. 3, comma 6, della legge regionale n. 23/2023).**

**La sanzione in questione si applica per gli Enti in indirizzo “a decorrere dall’approvazione dei rendiconti relativi alla annualità 2023” (art. 3, comma 7, della legge regionale n. 23/2023).**

## 2. ITER ISTRUTTORIO

### 2.1 Solleciti

L'attività istruttoria ha riguardato, preliminarmente, la ricognizione delle molteplici note con le quali **la Direzione regionale Bilancio**, Governo Societario, Demanio e Patrimonio (oggi Direzione regionale Ragioneria Generale) - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha **richiamato l'Ente all'adempimento** previsto dalle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 52 della legge di contabilità regionale n. 11 del 2020, il quale dispone che *“I rendiconti generali annuali degli enti di cui all'articolo 48, comma 1, per i quali il relativo statuto o la legge istitutiva prevedono l'approvazione **dei rendiconti** da parte della Regione, redatti in conformità a quanto disposto dall'articolo 65 del d.lgs. 118/2011, devono pervenire alla Regione **entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono**, accompagnati da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche in termini finanziari, corredati dal parere dei rispettivi collegi dei revisori”*.

Si riportano le note:

1. nota n. 0057301 del **18 gennaio 2023** avente per oggetto *“Enti pubblici dipendenti – trasmissione Rendiconti relativi all'annualità 2022- obblighi di trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP”*, trasmessa agli enti pubblici dipendenti, ai rispettivi revisori contabili e per conoscenza alle Direzioni competenti per materia, evidenziando che la magistratura contabile, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione N. 7/SEZAUT/2022/INPR, in ordine a tale tematica, ha stabilito che *“Va ribadita l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge n. 113/2016. Tale obbligo di trasmissione è funzionale, altresì, alla elaborazione dei flussi informativi necessari al consolidamento dei conti pubblici, per la quale è essenziale assicurare la piena corrispondenza dei dati inviati alla BDAP con i documenti contabili approvati e gestiti dagli Organi di governo e consiliari o elaborati dai software gestionali dei singoli enti. È compito specifico dei Revisori dei conti [...] verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erranee.”*;
2. nota n. 0323429 del **23 marzo 2023** avente per oggetto *“Enti pubblici dipendenti – RENDICONTO -RIACCERTAMENTO 2022”* trasmessa agli enti pubblici dipendenti, ai rispettivi revisori contabili e per conoscenza alle Direzioni competenti per materia e al Comitato regionale di controllo contabile, con la quale, oltre a sollecitare gli enti inadempienti, era stato precisato che *“... **tenuto conto anche della recente***

**nota istruttoria della Sezione di controllo della Corte dei conti relativa alle verifiche propedeutiche al giudizio di parifica, in cui sono richieste informazioni sui rendiconti relativi all'esercizio finanziario 2022** si raccomanda, di inviare gli stessi entro il termine indicato, completi di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa e di trasmettere gli esiti dei controlli effettuati dalla BDAP sui documenti contabili sopra menzionati, così come richiesto dalla citata nota prot. 57301”;

3. nota n. 0471909 del **02 maggio 2023** avente per oggetto “L.R. 11/2020 art. 52 - trasmissione rendiconti esercizio finanziario 2022 – Sollecito.”, trasmessa agli enti pubblici dipendenti, ai rispettivi revisori contabili e per conoscenza alle Direzioni competenti per materia e al Comitato regionale di controllo contabile;
4. nota n. 0710269 del **28 giugno 2023** di sollecito alla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia a provvedere, con la massima urgenza, alla trasmissione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, invitando la struttura amministrativa, in considerazione della decadenza dei Consigli direttivi, a predisporre tutta la documentazione contabile necessaria all'approvazione del rendiconto nelle more della nomina dei nuovi commissari;
5. nota n. 1072869 del **28 settembre 2023**, a firma congiunta con la competente Direzione Ambiente, avente per oggetto “L.R. n. 11/2020 artt. 50 e 52. Richiesta trasmissione rendiconto esercizio finanziaio 2022 e assestamento 2023 e pluriennale 2024-2025.”, trasmessa per conoscenza al Comitato regionale di controllo contabile. In tale nota era stato rappresentato alla Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia il carattere di urgenza precisando che “relativamente al rendiconto esercizio finanziario 2022, l'Ente dovrà trasmettere la documentazione afferente gli esiti della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP, in quanto in assenza della stessa non potrà essere completato l'iter istruttorio finalizzato all' invio del rendiconto al CORECOCO per l'acquisizione del parere e del loro successivo inserimento in un allegato al rendiconto generale della Regione (nota prot. 57301 del 18/01/2023 della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio E Patrimonio).”;
6. nota n. 1480122 del **20 dicembre 2023** avente per oggetto “Gestione provvisoria del bilancio 2024.”, trasmessa al Revisore dei conti Unico della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e per conoscenza alla competente Direzione regionale Ambiente e al Comitato regionale di controllo contabile;
7. nota n. 0498754 del **12 aprile 2024**, a firma congiunta con la competente Direzione Ambiente, avente per oggetto “L.R. 11/2020 art. 49 e 52 - trasmissione rendiconti esercizio finanziario 2022 e 2023 e trasmissione bilancio di previsione 2024- 2026 –Sollecito.”, trasmessa al

Revisore dei conti Unico della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia e per conoscenza al Comitato regionale di controllo contabile, aveva comunicato all'Ente che "...nonostante le molteplici note di sollecito con le quali è stata richiesta la trasmissione del Rendiconto 2022 e del Bilancio previsionale 2024-2026 non ha, a tutt'oggi, trasmesso né il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022, né il bilancio di previsione 2024-2026. Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fintantoché non interverrà l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente con successiva legge regionale, la gestione finanziaria dovrà svolgersi nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria di cui all'allegato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011. Al riguardo si rammenta che il comma 1, paragrafo 8.4 dell'allegato citato prevede che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi dell'ente. Il Supporto Sicer provvederà a bloccare le assunzioni di impegni di spesa su tutti i capitoli del Bilancio ultimo approvato dall'Ente (2023-2025); l'Ente per richiedere lo sbocco dovrà inoltrare una formale richiesta alle Direzioni regionali competenti indicando puntualmente i presupposti che consentono l'assunzione dell'impegno in gestione provvisoria; qualora ricorrano le condizioni le medesime Direzioni chiederanno lo sbocco dei capitoli interessati al supporto Sicer. Una volta ultimata la procedura di impegno, il Sicer provvederà ad attivare la stessa procedura di blocco."

**Il Comitato regionale di controllo contabile non può esimersi dal sottolineare i continui richiami pronunciati nelle precedenti relazioni in ordine al cronico inadempimento della Riserva Monte Navegna e Monte Cervia nella adozione dei provvedimenti di natura contabile afferenti complessivi cicli di bilancio (preventivo – assestamento - rendiconto) come, da ultimo, lo specifico approfondimento in occasione del parere espresso, nella seduta n. 1 del 23 luglio 2024, su "I Rendiconti degli enti e degli organismi strumentali della Regione per l'esercizio finanziario 2023" (cfr. Focus pagg. 37 e 38 del Parere).**

## **2.2 La nomina del Commissario Straordinario**

Dalla data di decadenza della *governance* fino alla nomina del **Commissario Straordinario dell'Ente, giusto Decreto del Presidente della Regione n. T00193 del 25/09/2023**, si è verificata una "vacatio" sia nel ruolo dell'organo di indirizzo sia in quello del Revisore dei Conti Unico della Riserva di Monte Navegna e Monte Cervia (**l'organo di revisione contabile è stato nominato con decreto del Presidente della Regione n. T00241 del 24/11/2023**).

Peraltro, in data 31/03/2023, essendo cessato anche l'incarico di Direttore dell'Ente, l'uscente Presidente del Consiglio Direttivo, con Decreto n. 1 del 21/04/2023, aveva nominato il Direttore Facente Funzioni.

Si ritiene opportuno osservare che, nonostante la circostanza straordinaria determinatasi a seguito della tornata elettorale del 12 e 13 febbraio 2023 per il rinnovo del Consiglio regionale e considerando la deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 22 maggio 2023 in ordine ai commissariamenti degli enti gestori delle aree naturali protette, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, dello Statuto regionale (i Consigli direttivi "decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio Regionale, salvo conferma con le stesse modalità previste per la nomina"), **l'inadempienza della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella adozione e nella trasmissione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 sia risultata, illo tempore, non conforme al rispetto della disposizione normativa della legge di contabilità regionale benché l'organo deputato alla adozione di tale provvedimento fosse ancora in carica e che il commissariamento dell'Ente avesse decorrenza dal 12 giugno 2023. La disposizione statutaria, valutato che il Consiglio regionale si è insediato in data 13 marzo 2023, consentiva, alla governance dell'Ente, la compatibilità temporale di adempiere a un atto dovuto, e, dunque, adottabile anche in regime di prorogatio (l'adozione del rendiconto di gestione rientra, infatti, nel novero degli atti di ordinaria amministrazione) per rispettare il termine di trasmissione, entro il 31 marzo (articolo 52, comma 1, della legge di contabilità regionale n. 11/2020), di un siffatto documento che riveste una rilevanza contabile per il principio delle politiche gestionali e del complessivo ciclo di bilancio.**

**Tale osservazione, peraltro, era stata già formulata** in occasione del parere espresso dal Comitato regionale di controllo contabile, nella seduta n. 4 del 24 ottobre 2023, su "I Rendiconti degli enti e degli organismi strumentali della Regione per l'esercizio finanziario 2022" (cfr. Focus pagg. 11, 12, 13, 14, 15 del Parere).

### **2.3 L'audizione del Commissario Straordinario**

Il Comitato regionale di controllo contabile, in data 16 aprile 2024, aveva inteso promuovere l'audizione del Commissario Straordinario della Riserva Monte Navegna e Monte Cervia sia in ordine ai processi contabili e alle criticità gestionali dell'Ente sia per avere contezza sui tempi di adozione non soltanto del rendiconto 2022 ma anche degli altri atti contabili per i quali l'Ente, **alla data dell'audit risultava essere inadempiente** (assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022; assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023; rendiconto per l'esercizio finanziario 2023; bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025/2026).

## **2.4 Le risultanze della audizione**

Con nota n. 0000124 del 20/03/2024 concernente “*Relazione situazione amministrativo contabile Rendiconto 2022 e DURC dell’Ente*”, trasmessa al Comitato regionale di controllo contabile a mezzo PEC in data 15-04-2024 e acquisita in pari data al n. 0009835 di protocollo dalla Struttura di supporto al Co.re.co.co., il Commissario Straordinario aveva anticipato una situazione problematica riguardante:

- a. irregolarità dell’Ente nei pagamenti contributivi di oneri dovuti all’INPS (a seguito di nota n. 0001101 dell’Area Decentrata Agricoltura in data 06/09/2023 con conseguente decadenza dall’erogazione di un contributo a valere su Fondi PSR) per le annualità 2020 e 2021 con relativi n. 22 avvisi di pagamento emessi dall’Agenzia Entrate Riscossione di Rieti per l’importo pari a euro 42.813,32 che avevano interrotto l’efficacia del DURC;
- b. ulteriori anomalie a denunce contributive risalenti agli anni 2005, 2006, 2007 e a mensilità dal periodo 2019 al 2023 che aggiunte all’importo di cui alla precedente lettera a) raggiungevano l’importo pari a euro 54.237,75;
- c. provvisori di pagamento richiesti alla Tesoreria non coperti da mandati di pagamento con conseguenti problematiche con la piattaforma SICER al fine di riconciliare la cassa al 31/12/2022

**In sede di audizione era stato precisato dal Commissario Straordinario come la complessa situazione avesse inciso negativamente sia sui bilanci di esercizio di riferimento che nei successivi anche a seguito delle sanzioni, interessi e spese gravate in avvisi e cartelle esattoriali.**

A tale proposito, il Commissario Straordinario aveva richiesto un parere legale che, con nota acquisita dall’Ente in data 12/07/2024 al n. 0000396 del protocollo avente a oggetto “*Posizione debitoria INPS – Cartelle Esattoriali contestazione danno erariale*”, evidenziava “...***appare utile rimarcare che la inadempienza nei pagamenti contributivi riscontrata per le annualità 2020 e 2021 ed emersa in seguito ad esame e ricostruzione contabile della nuova governance insediata nel settembre 2023, incidendo negativamente sui bilanci di esercizio di riferimento e nei successivi anche a seguito delle sanzioni, interessi e spese gravate in avvisi e cartelle esattoriali, si pone quale ragione di prospettabile responsabilità soggettiva ed oggettiva a carico degli amministratori che, in carica nel periodo de quo, hanno concretizzato l’omissione contestata.***”

**In tale accezione il difetto gestionale accertato rileva, per un verso, ai fini di segnalazione alla Corte dei conti per le iniziative riservate**

**alla giustizia contabile e, per altro verso, pone evidenti riflessi di conseguito ritardo nella approvazione dei bilanci -anni 2022 e 2023-.**

***Sul punto, risulta conseguentemente di dovuta informazione al Comitato Regionale Controllo Contabile che la mancata approvazione ad oggi dei bilanci consuntivi 2022 e 2023 di codesto Spett.le Ente si è originato dalla tempistica necessitata per ricostruzione e riconciliazione delle irregolarità contabili per mancati versamenti INPS e per attività transattiva conclusa positivamente con l’Agenzia delle Entrate solo nell’anno 2023.***

***Ciò posto, anche al fine di sottolineare che il ritardo negli adempimenti fiscali annuali esula da inadempienza della attuale legale rappresentanza, si ritiene circostanza da poter evidenziare al CO.RE.CO.CO. che dall’aprile 2023, periodo di cessato incarico del precedente commissario della Riserva, al settembre 2023, mese di insediamento del dott. Monaco Matteo, si è avuta vacanza di ruolo commissariale cui è conseguito difetto di un formale passaggio di consegna e mancata evidenza delle problematiche di irregolarità fiscale poi emerse.”.***

Con successiva nota, acquisita dall’Ente in data 24/09/2024 al n. 0000600 di protocollo concernente “*Posizione debitoria INPS – Cartelle esattoriali. 1 Atto di costituzione in mora. 2 Segnalazione alla Corte dei conti*”, il legale incaricato aveva dato seguito alle risoluzioni del Commissario Straordinario ai fini di tutela della gestione contabile nei confronti del cessato Direttore e del decaduto Presidente del Consiglio Direttivo della Riserva Naturale di Monte Navegna e Monte Cervia.

## **2.5. Istruttoria**

La Direzione regionale Ragioneria Generale, con nota n. 1051299 del 28/08/2024 aveva trasmesso al Comitato regionale di controllo contabile il **rendiconto per l’esercizio finanziario 2022** (nota acquisita in data 29/08/2024 dalla Struttura di supporto all’organo di garanzia consiliare al n. 0020184 di protocollo), completo dei pareri rilasciati dalla medesima Direzione regionale Ragioneria Generale e dalla Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, competente per materia.

Il procedimento istruttorio aveva evidenziato che il valore, pari a euro 204.696,66 riportato nel prospetto “*CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE*” e nel prospetto “*CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE*”), relativo alle previsioni definitive di competenza del Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” risultava, dalle verifiche effettuate sul bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2023-2024, non essere corretto.

Dai riscontri effettuati, infatti, poiché l'Ente aveva riportato al Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" una previsione definitiva di competenza per l'esercizio finanziario 2022 una previsione pari a euro 181.000,00 (cfr. *Deliberazione del Presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia n. D00040 del 19/11/2021*), risultava, rispetto a quanto riportato sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 **un'eccedenza pari a euro 23.696,66** ( $204.696,66 - 181.000 = 23.696,66$ ) come anche riportato nel prospetto denominato "ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI - ANNO 2022" (cfr. *allegato n. 15 al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022*) il totale del TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro – che risultava pari a euro 181.000,00 così distinto:

- TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro 171.000,00
- TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi 10.000,00

L'importo pari a euro 204.696,66, peraltro, sommato all'importo dei residui attivi pari a euro 9.068,32 riportato nel prospetto del rendiconto 2022, riportava **un errore nella somma algebrica della cassa che mostrava un valore pari a euro 190.068,32, confermando che l'importo della competenza era variato rispetto alle previsioni.**

Alla luce di quanto riscontrato, in sede istruttoria, la Struttura di supporto al Comitato regionale di controllo contabile, aveva richiamato l'attenzione della Direzione regionale Ragioneria Generale che, **qualora il valore pari a euro 204.696,66 fosse risultato corretto per un intervenuto assestamento al bilancio dell'esercizio finanziario 2022, la Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia risultava essere inadempiente per non aver dato riscontro alla nota n. 1066496 del 27/10/2022** con la quale, a firma congiunta, le Direzioni competenti in materia di bilancio e di ambiente avevano invitato l'Ente a trasmettere, con la massima sollecitudine, le schede richieste dal Revisore Unico e a relazionare in merito a quanto riscontrato dal SICER al fine di superare le criticità evidenziate consentendo il prosieguo dell'iter istruttorio in ordine alla Deliberazione del Presidente n. D00029 del 4/10/2022 avente ad oggetto: "**Assestamento al bilancio di previsione 2022, triennale 2022-2024. Adozione**", assunta al protocollo regionale n. 1055493 il 25/10/2022.

**Infatti, la Struttura di supporto al Comitato regionale di controllo contabile, richiamava l'attenzione della Direzione regionale Ragioneria Generale di non aver ricevuto la documentazione afferente all'assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, completa dei pareri delle Direzioni regionali competenti per materia e, pertanto, di non essere a conoscenza di eventuali intervenute**

### **variazioni in ordine al Titolo 9 “Entrate per conto terzi e partite di giro”.**

La Direzione regionale Ragioneria Generale con le note protocollo regionale n. 1339517 del 30/10/2024 e n. 1386583 del 12/11/2024 aveva comunicato all'Ente i rilievi formulati dal Comitato regionale di controllo contabile in sede di esame del rendiconto esercizio finanziario 2022 richiedendo all'Ente di fornire:

- un elenco dei contratti di consulenza e/o collaborazione adottati, con specifica degli oggetti e dei costi sostenuti dall'Ente;
- una relazione dettagliata sulle iniziative intraprese dall'Ente, alla luce di quanto indicato nell'integrazione della Relazione sulla gestione e a seguito del parere legale richiesto dall'Ente stesso, che riporta: *“In tale contesto, il difetto gestionale rilevato assume rilevanza, da un lato, per eventuali segnalazioni alla Corte dei conti ai fini delle iniziative riservate in ambito contabile...”*;
- chiarimenti in ordine all'attendibilità del valore di euro 204.696,66, evidenziando le eventuali giustificazioni di tale importo contenute nell'assestamento al bilancio di previsione 2022;
- riscontro con la massima sollecitudine la nota congiunta n. 1066496 del 27 ottobre 2022 delle Direzioni competenti in materia di Bilancio e di Ambiente, ai fini della conclusione dell'*iter* istruttorio ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 50 della legge regionale n. 11/2020.

L'Ente Parco, a seguito dei rilievi formulati dal Comitato regionale di controllo contabile ha fornito i chiarimenti:

- con nota n. 0000860 del 25/11/2024, acquisita in pari data dalla Direzione regionale Ragioneria Generale al n. 1448249 del protocollo, con la quale è stato comunicato che l'attendibilità del valore di euro 204.696,66 delle partite di giro era dovuto all'aumento di euro 23.696,66 del capitolo di Entrata E0000401014. Tale adeguamento non era stato gestito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2022, rispetto alle previsioni di bilancio 2022 che erano pari a euro 181.000,00, ma in prossimità della chiusura dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- con nota n. 0000961 del 17/12/2024, acquisita in pari data dalla Direzione regionale Ragioneria Generale al n. 1551967 del protocollo.

L'Ente Parco, con nota n. 0000168 del 28/02/2025, trasmessa alle Direzioni regionali competenti in materia di Bilancio e in materia di Ambiente, acquisita in pari data al n. 0260203 del protocollo, ha trasmesso gli atti relativi ai rilievi effettuati dal Co.re.co.co. sul rendiconto 2022, comprensivi

del verbale n. 12 del 27/02/2025 del Revisore dei Conti sulla documentazione ricevuta dall'Ente in data 06/02/2025, a seguito della riunione tenutasi il 20/01/2025 per le rettifiche contabili da registrare sul rendiconto 2022 come di seguito riportate:

- modifica della documentazione contabile relativa al rendiconto 2022 e, in particolare, agli allegati denominati "*Conto del bilancio Entrata*";
- nuovi prospetti contabili aggiornati, con un saldo E/U di euro 204.696,66, un saldo di cassa in entrata di euro 213.764,98 e in uscita di euro 303.496,61; la gestione complessiva E/U risulta allineata a euro 1.951.172,97.

## ENTE RISERVA NATURALE DEI MONTI NAVEGNA E CERVIA

- Il Commissario Straordinario della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia, con deliberazione n. 8 del 15 luglio 2024 avente per oggetto: “*Adozione rendiconto della gestione finanziaria 2022*” ha adottato il consuntivo, trasmesso dall’ente con nota n. 402 del 16 luglio 2024 alla competente Direzione regionale in materia di Bilancio, acquisito in pari data n. 0910435 del protocollo regionale, come modificato dall’Ente (sostituzione della “*Relazione sulla gestione*”) con nota acquisita in data 17 luglio 2024 al n. 916613 del protocollo regionale.
- Il Revisore dei Conti Unico, a seguito di ricezione della documentazione in data 04/07/2024, con verbale n. 3 del 15 luglio 2024, ha espresso parere favorevole per l’approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2022 raccomandando all’Ente di “**procedere al più presto anche all’approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2023 e di monitorare costantemente la regolarità contributiva dell’Ente durante il corso dell’esercizio, in modo da non incorrere più nella vicenda che ha oltremodo dilatato i tempi di approvazione del rendiconto**”.
- La Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - ha verificato formalmente la regolarità contabile del rendiconto esercizio finanziario 2022 con nota prot. n. 0947462 del 24 luglio 2024.
- La competente Direzione regionale Ambiente, con nota n. 0994753 in data 05 agosto 2024, ha espresso parere favorevole all’ulteriore corso del rendiconto 2022.
- **L’Ente, con nota n. 401 del 15 luglio 2024, ha trasmesso il rendiconto 2022 alla Comunità del Parco per l’espressione del parere previsto dall’art. 16, comma 3, lettera c) della legge regionale 29/97, parere che alla data odierna non risulta pervenuto.**
- La Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti -, a conclusione dell’attività di verifica svolta, ha trasmesso al Comitato regionale di Controllo contabile la relativa documentazione con nota n. 1051299 del 28/08/2024, acquisita dalla Struttura dell’Organo di garanzia consiliare in data 29/08/2024 al n. 0020184 del protocollo.
- La Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti -, con note protocollo regionale n. 1339517 del 30/10/2024 e n. 1386583 del 12/11/2024 ha comunicato all’Ente i rilievi formulati dal Comitato regionale di controllo contabile in sede di esame del rendiconto esercizio finanziario 2022.
- L’Ente, con nota protocollo n. 860 del 25/11/2024, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 1448249 in pari data, ha fornito i chiarimenti.

- Le Direzioni regionali competenti in materia di Bilancio e in materia di Ambiente hanno svolto un supplemento di istruttoria.
- L'Ente, con nota protocollo n. 168 del 28/02/2025, acquisita in pari data agli atti regionali con protocollo n. 260203, ha apportato una modifica della documentazione contabile relativa al rendiconto 2022 ed in particolare agli allegati denominati "Conto del bilancio Entrata", con parere favorevole espresso dal Revisore Unico in merito alle modifiche apportate agli allegati del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 come riportato nel verbale n. 12 del 27/02/2025.
- La Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società Controllate ed Enti pubblici dipendenti - e la Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi , a conclusione dell'attività di verifica suppletiva svolta, ha trasmesso al Comitato regionale di Controllo contabile la relativa documentazione con nota n. 02876838 del 07/03/2025, acquisita dalla Struttura dell'Organo di garanzia consiliare in data 10/03/2025 al n. 0005909 del protocollo.
- Le partite debitorie e creditorie tra Regione Lazio e Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia - la verifica crediti/debiti con la Regione Lazio è stata effettuato con la struttura interna in quanto l'ente era sprovvisto della figura del revisore dei conti e dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio con nota acquisita al protocollo regionale n. 458680 del 27 aprile 2023 presentano le seguenti risultanze:

DEBITI REGIONE LAZIO	CREDITI ENTE
226.960,97	226.960,97
<b><i>Differenza oggetto di riconciliazione</i></b>	<b><i>0,00</i></b>

L'importo pari a euro 226.960,97, riguardante i debiti della Regione Lazio, è formato da impegni assunti sul bilancio della Regione Lazio.

CREDITI REGIONE LAZIO	DEBITI ENTE
0,00	0,00
<b><i>Differenza oggetto di riconciliazione</i></b>	<b><i>0,00</i></b>

### ➤ **ENTRATE**

Il Titolo 2 "**Trasferimenti correnti**" mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 603.814,06 (somma dei residui attivi al 01/01/2022 per euro 205.343,31 e delle previsioni definitive di competenza per euro 398.470,75) a fronte delle riscossioni pari a euro 450.156,57 (somma delle

riscossioni dei residui attivi per euro 71.351,34 e delle riscossioni in conto competenza per euro 378.805,23) con una minore entrata di cassa pari a **euro -153.657,49**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 408.525,23 rispetto alle previsioni di competenza per euro 398.470,75, attestando una maggiore entrata pari a euro **10.054,48**.

Il Titolo 3 “**Entrate extratributarie**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 57.659,00 (somma dei residui attivi al 01/01/2022 per euro 0,00 e delle previsioni definitive di competenza per euro 57.659,00) a fronte delle riscossioni pari a euro 58.184,26 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 58.184,26) con una maggiore entrata pari a **euro 525,26**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 58.184,26 rispetto alle previsioni di competenza per euro 57.659,00, attestando una minore entrata pari a euro **525,26**.

Il Titolo 4 “**Entrate in c/capitale**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 161.567,08 (somma dei residui attivi al 01/01/2022 per euro 161.567,08 e delle previsioni definitive di competenza per euro 0,00) a fronte delle riscossioni pari a euro 28.800,00 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 28.000,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 0,00) con una minore entrata pari a **euro -132.767,08**.

Il Titolo 7 “**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**” non è stato attivato.

Il Titolo 9 “**Entrate per conto terzi e partite di giro**” mostra una previsione definitiva di cassa pari a euro 213.764,98 (somma dei residui attivi al 01/01/2022 per euro 9.068,32 e delle previsioni definitive di competenza per euro 204.696,66) a fronte delle riscossioni pari a euro 100.978,54 (somma delle riscossioni dei residui attivi per euro 0,00 e delle riscossioni in conto competenza per euro 100.978,54) con una minore entrata di cassa pari a **euro 112.786,44**.

Gli accertamenti in conto competenza sono stati pari a euro 108.706,08 rispetto alle previsioni di competenza per euro 204.696,66, attestando una minore entrata pari a **euro -95.990,58**.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2022, sono state **accertate entrate in conto competenza, al netto delle partite di giro** di cui al Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” (euro 108.706,08), per euro 466.709,49.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2022, sono stati **riscossi in conto competenza, al lordo delle partite di giro** di cui al Titolo 9 “*Entrate per conto terzi e partite di giro*” (euro 100.978,54), euro **537.968,03**.

CONFRONTO DELLE ENTRATE TRA PREVISIONI DEFINITIVE E GESTIONE RENDICONTO 2022 IN CONTO COMPETENZA DISTINTE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione	Previsioni definitive	Riscossioni in conto competenza	Accertamenti in conto competenza	Maggiori o minori Entrate di competenza	Residui attivi da Esercizio di competenza
2	Trasferimenti correnti	398.470,75	378.805,23	408.525,23	10.054,48	29.720,00
3	Entrate extratributarie	57.659,00	58.184,26	58.184,26	525,26	0,00
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	27.561,00	0,00	0,00	-27.561,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	204.696,66	100.978,54	108.706,08	-95.990,58	7.727,54
<b>TOTALE</b>		<b>688.387,41</b>	<b>537.968,03</b>	<b>575.415,57</b>	<b>-112.971,84</b>	<b>37.447,54</b>

### ➤ SPESE

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati assunti impegni di spesa per euro 811.514,86 rispetto ai pagamenti per euro 681.372,24 (al netto delle partite di giro di cui al Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" sono stati assunti impegni per un importo di euro 702.808,78 a fronte di pagamenti per euro 602.096,05).

Per quanto riguarda le spese in conto competenza:

parte corrente euro **477.178,47** impegnati di cui euro **461.740,84** pagati

c/capitale euro **225.630,31** impegnati di cui euro **140.355,21** pagati

uscite per c/terzi e partite di giro euro **108.706,08** impegnati di cui euro **79.276,19** pagati

La tabella seguente mostra il totale dei pagamenti distinti per titoli in conto residui e in conto competenza:

USCITE PER TITOLI ESERCIZIO FINANZIARIO 2022				
Titolo	Denominazione	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Totale pagamenti
1	Spese correnti	50.102,20	461.740,84	511.843,04
2	Spese in conto capitale	6.977,46	140.355,21	147.332,67
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.250,95	79.276,19	171.527,14
<b>TOTALE</b>		<b>149.330,61</b>	<b>681.372,24</b>	<b>830.702,85</b>

➤ **LA GESTIONE DEI RESIDUI**

**Residui attivi**

Al 31/12/2022, a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario adottata con determinazione dirigenziale n. A00031 del 03/06/2024, previo parere favorevole del Revisore dei conti Unico reso con verbale n. 2 del 31/05/2024, sono stati confermati residui attivi per complessivi euro 313.274,91 di cui euro 275.827,37 da residui provenienti da esercizi precedenti ed euro 37.447,54 dall'esercizio di competenza.

**Residui passivi**

Il totale dei residui passivi, alla chiusura dell'esercizio, giusta determinazione dirigenziale n. A00031 del 03/06/2024, previo parere favorevole del Revisore dei conti Unico reso con verbale n. 2 del 31/05/2024, ammonta a euro 225.872,61 di cui euro 95.729,99 da residui provenienti da esercizi precedenti ed euro 130.142,62 derivanti dalla gestione di competenza.

➤ **LA GESTIONE DI CASSA**

All'inizio dell'esercizio 2022 il fondo di cassa dell'Ente ammontava a euro 886.806,85. Nel corso dell'esercizio 2022 l'ente ha incassato l'importo complessivo di euro 638.119,37 ed effettuato pagamenti per euro 830.702,85 con un risultato di cassa al 31/12/2022 pari a euro 694.223,37, valore risultante con il conto del Tesoriere dell'Ente, come da seguente tabella:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONTO</b>			<b>TOTALE</b>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>		
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2022</b>				886.806,85
<b>Riscossioni</b>	100.151,34	537.968,03	+	638.119,37
<b>Pagamenti</b>	149.330,61	681.372,24	-	830.702,85
		DIFFERENZA	=	694.223,37
<b>Fondo di cassa al 30/12/2022</b>				<b>694.223,37</b>

<b>Entrate. Gestione di cassa</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Totale riscossioni in conto residui e competenza</b>	<b>Entrate partite di giro/riscossione in conto residui e competenza</b>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	450.156,57	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	58.184,26	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	28.800,00	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	100.978,54	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>638.119,37</b>	<b>100.978,54</b>
	<b>Totale titoli al netto delle partite di giro</b>	<b>537.140,83</b>	
<b>Spese. Gestione di cassa</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Totale pagamenti in conto residui e in conto competenza</b>	<b>Uscite partite di giro/riscossione in conto residui e competenza</b>
1	<i>Spese correnti</i>	511.843,04	
2	<i>Spese in conto capitale</i>	147.332,67	
5	<i>Chiusura/anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro varie</i>	171.527,14	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>830.702,85</b>	<b>171.527,14</b>
	<b>Totale titoli al netto delle partite di giro</b>	<b>659.175,71</b>	

➤ **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio 2022 si è chiuso con un fondo di cassa pari a euro 694.223,37 e un risultato di amministrazione di euro **781.625,67** di cui:

- euro 69.500,00 la parte accantonata
- euro 701.021,26 la parte vincolata
- euro 11.104,41 la parte disponibile.

## **PARTE ACCANTONATA**

- ✓ FONDO PER ACCANTONAMENTO SOMME - DEBITI DIVERSI CARICO ENTE pari a euro 16.000,00
- ✓ ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI RISULTATO pari a euro 43.500,00
- ✓ Fondo rinnovi CCNL dirigenti euro 10.000,00

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) non è stato costituito in quanto, nel caso di specie, si applica quanto previsto dalla legge 145/2018, articolo 1, commi 859 e seguenti, successivamente integrate dal decreto-legge 152/2022, articolo 9, comma 2, che recita *“Tale misura non si applica nel caso in cui il debito scaduto al termine dell’esercizio sia inferiore al 5% delle fatture ricevute nel medesimo anno”*.

Dalla Relazione allegata si riporta che l’indicatore di tempestività media di pagamento ponderato per l’anno 2022 indica un tempo medio NEGATIVO di 20,85 attestando il rispetto della norma in quanto i tempi di pagamento si riducono a 9,15 giorni rispetto ai 30 programmati.

## **PARTE VINCOLATA**

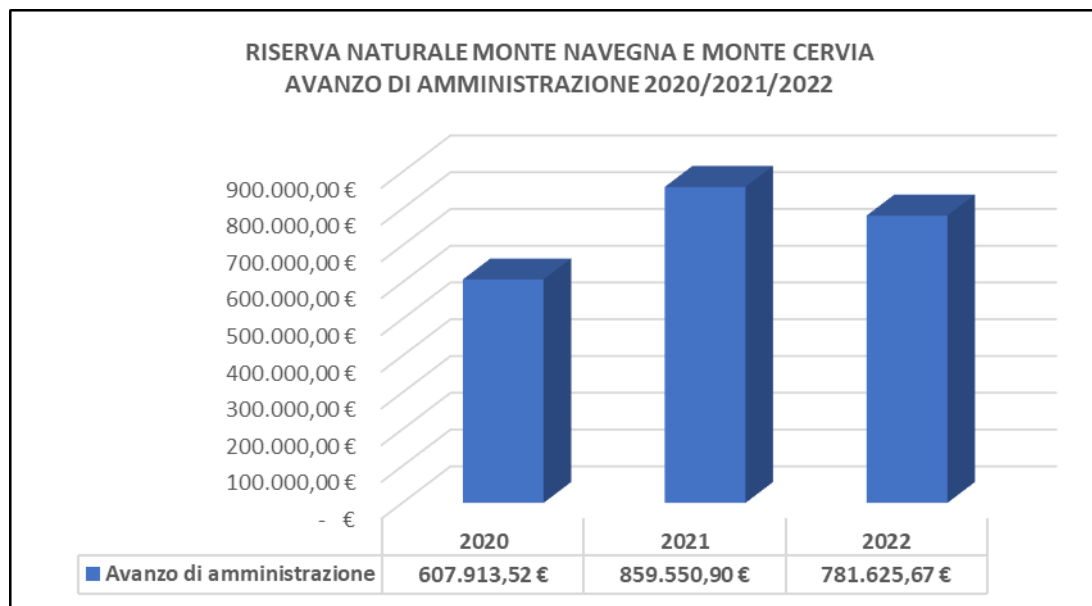
- Vincoli derivanti da trasferimenti pari a euro 536.505,26; vincoli formalmente attribuiti dall’ente pari a euro 164.516,00.

Le seguenti tabelle mostrano il prospetto e la composizione del risultato di amministrazione dell’Ente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				886.806,85
RISCOSSIONI	(+)	100.151,34	537.968,03	638.119,37
PAGAMENTI	(-)	149.330,61	681.372,24	830.702,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			694.223,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			694.223,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	275.827,37	37.447,54	313.274,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	95.729,99	130.142,62	225.872,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>781.625,67</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022			0,00
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2022			0,00
Fondo anticipazione liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			69.500,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>69.500,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			536.505,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			164.516,00
Altri vincoli			0,00
	<b>Totale parte vincolata ( C)</b>		<b>701.021,26</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			0,00
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>11.104,41</b>

Il grafico seguente mostra il risultato di amministrazione dell'Ente nel triennio 2020/2022:



### ➤ STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di affidamento dell'incarico e sono relative a manutenzione straordinaria su beni di terzi, incarichi professionali per la realizzazione di investimenti e spese di investimento per beni immateriali e mostrano un valore di **euro 84.570,79** al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	
<i>Valori espressi in euro</i>	
<i>Saldo al 31/12/2021</i>	84.570,79
<i>Saldo al 31/12/2022</i>	84.570,79

Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto e sono relative a forniture di automezzi, mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine per ufficio, hardware, altri beni materiali e beni immobili come terreni, immobilizzazioni materiali in corso e mostrano un valore complessivo di **euro 1.179.226,07** al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	
	Valori espressi in euro
Saldo al 31/12/2021	1.031.201,55
Saldo al 31/12/2022	1.179.226,07

La seguente tabella espone i totali delle immobilizzazioni relativi agli esercizi 2021 e 2022. Si rileva un incremento di euro **148.024,52** pari al **13,26%** nell'esercizio 2022 rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021:

Totale delle immobilizzazioni		Variazione %
	Valori espressi in euro	
Saldo al 31/12/2021	1.115.772,34	-
Saldo al 31/12/2022	1.263.796,86	13,26%

L'**attivo circolante** dello stato patrimoniale attivo espone un valore pari a euro 1.007.498,28. Rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021 che ammontava a euro 1.262.785,56, nell'esercizio 2022 l'attivo circolante rileva una diminuzione pari a euro 255.287,28 con un **decremento del 20,21%**.

L'importo totale dei **Ratei e Risconti** dello Stato Patrimoniale Attivo espone un valore pari a euro 0,00 (riferito a costi di competenza dell'esercizio successivo) uguale all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021.

Il **Totale dello Stato Patrimoniale Attivo** espone il valore di euro 2.271.295,14 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Passivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2021, che ammontava a euro 2.378.557,90, rileva un decremento pari al 4,51%.

#### ➤ **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Il valore del **patrimonio netto**, dato dalla differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità dell'Ente di soddisfare i creditori e le obbligazioni, è esposto alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo. Alla data del 31/12/2022 il **totale del patrimonio netto**

ammonta a euro **1.975.922,53** con un incremento del 2,22% rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021 che ammontava a euro 1.932.917,06.

Il valore dei **Fondi per rischi ed oneri**, accantonati dall'Ente, di cui alla lettera B) dello Stato Patrimoniale Passivo ammonta a euro **69.500,00 con un decremento pari al 65,32%** rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021 che ammontava a euro 200.403,00 con una diminuzione pari a euro 130.903,00.

Il totale dei **Debiti** espone un valore pari a euro 225.872,61 rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021 che ammontava a euro 245.237,84, con un decremento del -7,89%. Il valore dei debiti, verso fornitori per spese di funzionamento relative a materiali di consumo, servizi, manutenzioni/riparazioni e promozione dell'Ente, di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo ammonta a euro **184.114,97** con un incremento del 51,43% rispetto all'omologo dato dell'esercizio finanziario 2021 che ammontava a euro 121.576,93.

Il **Totale dello Stato Patrimoniale Passivo** espone il valore di euro 2.271.295,14 (pareggia con il totale dello Stato Patrimoniale Attivo). Rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2021, che ammontava a euro 2.378.557,90, rileva un decremento pari al 4,51%.

### ➤ **CONTO ECONOMICO**

La tabella seguente mostra i valori degli esercizi 2021 e 2022:

		2022	2021	variazione %
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	+	466.709,49	657.608,46	-29,02%
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-	542.034,26	558.839,45	- 3,00%
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	=	<b>-75.324,77</b>	<b>98.769,01</b>	<b>-176,26%</b>
C – PROVENTI ONERI FINANZIARI	-	0,00	0,00	0,00%
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	+	0,00	0,00	0,00
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	+	131.080,24	-17.871,00	833,48%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	=	<b>55.755,47</b>	<b>80.898,01</b>	<b>-31,07%</b>
IMPOSTE	-	12.750,00	6.000,00	112,5%
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	=	<b>43.005,47</b>	<b>74.898,01</b>	<b>42,58%</b>

➤ **Equilibri di bilancio**

- **RISULTATO DI COMPETENZA** pari a euro 781.448,43
- **EQUILIBRIO DI BILANCIO** pari a euro -209.729,17
- **EQUILIBRIO COMPLESSIVO** pari a euro -75.962,55

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		886.806,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione	859.550,90		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	157.996,82				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	477.178,47	511.843,04
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	408.525,23	450.156,57	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	58.184,26	58.184,26	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	225.630,31	147.332,67
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	0,00	28.800,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>466.709,49</b>	<b>537.140,83</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>702.808,78</b>	<b>659.175,71</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.706,08	100.978,54	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	108.706,08	171.527,14
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>575.415,57</b>	<b>638.119,37</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>811.514,86</b>	<b>830.702,85</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.592.963,29</b>	<b>1.524.926,22</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>811.514,86</b>	<b>830.702,85</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>781.448,43</b>	<b>694.223,37</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.592.963,29</b>	<b>1.524.926,22</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.592.963,29</b>	<b>1.524.926,22</b>

**IL PARERE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE**

***Il Comitato regionale di controllo contabile***

nella seduta n. 3 del 15 luglio 2025

ai sensi dell'articolo 52, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11,

***esprime,***

**all'unanimità,** (favorevoli: la Presidente Mattia; Berni; Neri)

**PARERE FAVOREVOLE**

sul "*Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia*".

Composizione del Co.re.co.co.

Presidente Eleonora MATTIA

Componente Eleonora BERNI

Componente Cosmo MITRANO

Componente Nazzareno NERI

Componente Marietta TIDEI